

● quaresima di fraternità ●

Il cuore umano è sempre fecondo

S spesso ci si stanca di seminare. Si fatica a vedere i frutti... Eppure la terra non è mai infertile, come il cuore dell'uomo. C'è il primo della semina: dissodare, arare, concimare... E c'è il dopo: l'irrigazione, la sarchiatura, la cura costante... I frutti poi crescono e maturano. È stato così lo stile di Gesù, il Signore, quando è venuto a piantare tra noi il regno di Dio. È ora lo stile della missione di noi suoi discepoli, oggi, e della Chiesa. Esistiamo per questo! È pure lo stile per vivere la quaresima: i fiori e i frutti della Pasqua arriveranno. Già i germogli sono sbocciati, da quel mattino di risurrezione. La "terra nuova" abitata da persone libere e "umanizzate", popolata da famiglie che si alimentano di relazioni buone, amanti e significative, costruita da comunità ecclesiali fraterne e capaci di comunione, trasformata in società pregnante di bene comune e di giustizia per tutti, abbellita dalla "convivialità" e vitalità di popoli diversi e che si sostengono vicendevolmente, è possibile. È la promessa di Dio. Sì, per questo continuiamo senza stancarci a seminare il germe fecondo del vangelo. È un seme che è necessario "ascoltare" quotidianamente. Innaffiare senza sosta con la preghiera davanti a Dio e con l'intercessione per tutti gli uomini e le donne. Illuminare con gesti concreti di carità e solidarietà. Non stancarti, allora, non perderti d'animo, fratello e sorella. La Pasqua di risurrezione del Signore è già in atto. Attende la tua "missione".

don Valentino Sguotti
direttore
del centro missionario
diocesano di Padova

I MATERIALI E I SUSSIDI A DISPOSIZIONE

Strumenti tradizionali e qualche novità

■ "Per una terra futura. Missione, nuovo stile di vita" è il tema al centro delle proposte di riflessione e di preghiera alle quali il centro missionario diocesano invita ad aderire per la Quaresima di fraternità 2010. Un percorso che va dal piccolo al grande, dall'unità al molteplice, in un allargarsi di prospettive che hanno e offrono il sapore della speranza, perché la missione che può cambiare la terra parte dalla persona, si estende alla famiglia, coinvolge la comunità, appartiene alla società, accoglie i popoli. L'ottica è seguita da tutti i sussidi formativi a disposizione in centro missionario e reperibili anche presso le parrocchie:

- **Sussidio biblico missionario:** cammino di preghiera e ascolto della parola di Dio *Per una terra futura*. Si tratta di un completo e bene articolato strumento per vivere quotidianamente la quaresima e settimanalmente il tempo pasquale in comunità, in famiglia e individualmente. Novità di quest'anno è l'inserimento integrale del testo biblico del giorno.
- **Sussidio per ragazzi** *Vivere così è più forte*: è un sussidio catechetico formativo per i ragazzi dai 9 agli 11

anni, didattico e propositivo. Ideato insieme all'ufficio catechistico e all'Azione cattolica ragazzi diocesana.

- **Itinerario liturgico pastorale:** percorso che va dal piccolo al grande, dall'unità al molteplice, in un allargarsi di prospettive che hanno e offrono il sapore della speranza, perché la missione che può cambiare la terra parte dalla persona, si estende alla famiglia, coinvolge la comunità, appartiene alla società, accoglie i popoli.
- **Cassetto:** si tratta dello strumento storicamente più conosciuto, utilizzabile da tutta la famiglia per un coinvolgimento anche dei genitori. La cassetta potrebbe essere utilmente posta in un punto significativo della casa, come segno di condivisione, e poi restituita in occasione del giovedì santo o nei giorni pasquali.
- **Volantino progetti:** è un semplice pieghevole che serve a informare sui risul-



tati della solidarietà avvenuta nella precedente Quaresima di fraternità e per proporre nuovi progetti da sostenere.

- **Manifesto:** viene elaborato ogni anno interpretando il tema missionario quaresimale. Diventa "logo" di rife-

rimento su ogni strumento proposto. Quest'anno il focus si basa sull'atto della semina, da cui scaturiscono frutti di accoglienza e di fratellanza.

- **Proposta di preghiera "Cirenei della gioia":** pensato per le persone ammalate, il pieghevole contiene alcune proposte di preghiera, tra cui il rosario missionario. Agli ammalati viene chiesto di offrire preghiere e sofferenze per un missionario originario della nostra diocesi, così da diventare essi stessi "missionari".

In accordo con i responsabili diocesani per i centri di ascolto, anche i sussidi quaresimali dei centri di ascolto sono stati pensati in sintonia con le proposte tematiche della Quaresima di fraternità 2010. Accanto a tali proposte realizzate dal centro missionario in collaborazione con al-

tri uffici pastorali, si consiglia anche la preghiera attraverso la via crucis dei nuovi stili di vita, ideata e scritta da don Adriano Sella, che immerge ogni tradizionale tappa della via crucis di Gesù in problematiche attuali, proponendo i nuovi stili di vita come modi concreti per rispondere all'amore del Signore e per essere compagni e consolazione dei "crocifissi" dei nostri giorni.

È ONLINE IL NUOVO SITO INTERNET

È ora possibile visitare in rete il nuovo sito web del centro missionario diocesano. Nel sito si trovano i materiali per la Quaresima di fraternità 2010, l'aggiornamento sui progetti missionari sostenuti e da sostenere e da esso, utilizzando la carta di credito, si può contribuire online alla realizzazione di qualche programma di solidarietà. Il sito è reperibile all'indirizzo www.centromissionario.dioocesipadova.it

Cinque settimane di riflessione e preghiera

■ «La parola quaresima rievoca generalmente l'idea del deserto, del digiuno, di penitenze, sacrifici, rinunce, di un periodo vissuto in tono minore - afferma Angelo Zambon, animatore missionario del centro missionario diocesano - Dalla parola di Dio impariamo, invece, che le cose sono un po' diverse, che è un momento che ci richiama a cambiare il cuore e a mettere Dio e i fratelli al centro. Per questa Quaresima di fraternità

abbiamo scelto lo slogan "Per una terra futura. Missione, nuovo stile di vita" per sottolineare che, dal cuore di chi accetta che Dio sconvolga i suoi piani e lo innamori al punto da sentire il bisogno di raccontarlo a tutti, nasce una vita nuova, capace di grandi cose. Vorremmo, insieme alle comunità cristiane della diocesi, ripensarci come donne e uomini fatti a immagine del cuore di Dio per vivere bene l'oggi messo nelle nostre mani, ri-

pensarci come custodi e creatori, capaci di approfondire, costruire famiglie aperte, comunità accoglienti, società solidali, popoli liberi».

A questo scopo volgono i sussidi formativi che, per stimolare all'impegno e aiutare la riflessione e la preghiera personali e comunitarie, declinano il tema scelto in cinque tappe, seguendo la scansione settimanale.

21-27 febbraio: settimana della

coscienza critica. Il centro dell'attenzione è la persona e quella sete di libertà che spinge ciascuno a individuare la strada che conduce alla realizzazione del proprio progetto di vita. La vera libertà, però, non mette mai in pericolo l'altro, ma fa crescere nel bene comune: una coscienza critica e l'adesione allo stile di Gesù aiutano ad avvicinare questo immenso dono.

28 febbraio-6 marzo: settimana delle relazioni umane. L'attenzione è posta sulla famiglia e la sete di amore che ogni individuo reca in sé, con un pensiero particolare ai tanti bambini nel mondo orfani o che vivono nelle strade.

7-13 marzo: settimana della comunione ecclesiale. Si riflette sulla comunità, con la sete di fraternità che dovrebbe animare le comunità cristiane con l'apporto di ciascuno, per farne luogo di dialogo e di vera condivisione.

14-20 marzo: settimana della giustizia sociale. Il focus della settimana è la società, con il senso di precarietà e l'incertezza del futuro che la permea. L'impegno che viene chiesto è di non far tacere la sete di giustizia, ma di uscire allo scoperto per condividere la corresponsabilità per una terra futura.

21-27 marzo: settimana dello sviluppo sostenibile. I popoli e la sete di vita spingono a riconsiderare le nostre azioni quotidiane, a volerle sempre all'accoglienza, alla solidarietà, alla reciprocità di diritti e doveri, per giungere tutti al "buon vivere" in comunione con la madre terra.

IN DIOCESI

A Lusiana percorso vicariale sugli stili di vita. A Santa Sofia, Arzergrande e Asiago incontro con due operatori del Saint Martin

■ Nel tempo di quaresima si svolgeranno nel territorio della diocesi alcune iniziative che l'ufficio missionario diocesano organizza in collaborazione con gli operatori pastorali dei diversi vicariati. Di seguito se ne segnalano alcune.

- Nel vicariato di **Lusiana** (nella foto gli animatori vicariali) si lavorerà per la formazione di tutti gli operatori pastorali sui nuovi stili di vita, attraverso incontri specifici e momenti di preghiera. Il **18 febbraio** ci sarà l'intervento di don Renato Marangoni sul tema "Stili di vita o stile di vita... per un regno di giustizia, di amore e di pace". Il **4 marzo** si svolgerà la tavola rotonda "Terra futura: organizziamo insieme la speranza" con esponenti dell'amministrazione locale, don Valentino Sguotti, direttore del centro missionario diocesano, e Silvana



Carollo, animatrice missionaria rientrata dall'Ecuador. Il **22 aprile** il vicario generale mons. Paolo Doni parlerà di "I ministeri per una chiesa comunità e per una pastorale d'insieme". Tutti e tre gli incontri si terranno a Santa Caterina di Lusiana. A livello celebrativo, venerdì 26 marzo a Crosara San Bortolo è prevista la via crucis organizzata dai giovani del

vicariato in cui verrà fatta memoria dei missionari martiri. ● Il **18 febbraio** nel centro parrocchiale di **Santa Sofia** a Padova, il **24 ad Arzergrande**, il **28 ad Asiago** due operatori della comunità di Saint Martin di Nhyahururu, in Kenya, presenteranno ai gruppi delle tre parrocchie lo spirito e i progetti della comunità africana. Il programma delle visite si può trovare nel sito www.atantemani.org